

Nel 2019 erano stati 24.676, l'anno dopo solo 14.769. Nel 2021 lieve ripresa: 17 mila operazioni

# Asl 2, interventi chirurgici dimezzati dal Coronavirus

## IL CASO

ELENA ROMANATO  
SAVONA

**I**nterventi chirurgici quasi dimezzati nel 2020, 10 mila in meno rispetto all'anno precedente, e in leggera ripresa nel 2021, ma ancora molto al di sotto della media pre-covid.

E' «l'altra faccia» del Covid con le operazioni non urgenti rinviate e che ora l'Asl dovrà recuperare. Secondo i dati forniti dall'azienda sanitaria dai 24 mila 676 interventi chirurgici fatti negli ospedali del Savonese nel 2019 si è passati a 14 mila 769 del 2020. Con la protezione dei vaccini e un allentamento della pandemia, lo scorso anno c'è stata una leggera ripresa e si è arrivati a 17 mila interventi. Nel complesso, tra il 2019 e il 2021 gli interventi sono calati del 31%. In termini



Una delle conseguenze del Covid è la riduzione nel numero di interventi

percentuali si è al di sotto della media nazionale del 50% di operazioni in meno, che tocca l'80% in alcune regioni, riportata dalla Società Italiana di Chirurgia, ma resta l'impatto sulle migliaia di pazienti in lista d'attesa. Due i fattori che hanno inciso in questi ultimi anni. Da un lato il virus con posti letto di chirurgia dimezzati, il blocco dei ricoveri in elezione, terapie intensive riconvertite per i pazienti Covid, infermieri e anestesisti delle sale operatorie trasferiti ai reparti Covid. Dall'altro la carenza di medici specialisti che riguarda la sanità pubblica ormai da molti anni, con le scuole di specializzazione che non preparano un numero sufficiente di medici (non solo anestesisti, anche ortopedici, ginecologi e altre specialità). A questo si aggiungono i medici che lasciano la sanità pubblica per il privato. Fattori che hanno man-

dato in crisi un sistema già in affanno. «Ad oggi non è stato possibile recuperare del tutto il volume di attività rispetto al periodo pre-covid – spiega l'Asl2 - infatti tra il 2019 e il 2021 si evidenzia un calo degli interventi di circa il 30%. Tuttavia tra il 2020 e il 2021 c'è un incremento degli interventi di circa il 15%. Va comunque ricordato che la situazione di sofferenza dell'attività chirurgica è legata non solo al periodo di pandemia, ma anche alla carenza a livello nazionale di professionisti, in particolare anestesisti, che costringe gli ospedali

## -40%

**Gli interventi  
chirurgici  
tra il 2019 e il 2020  
nel Savonese**

ad una diminuzione delle sedute operatorie. A questo si aggiungono i numerosi operatori sospesi dal servizio o attualmente assenti per positività. L'azienda ha più volte evidenziato l'impegno rivolto alla ricerca di personale specializzato e alla collaborazione messa in campo con altre strutture sanitarie regionali e con l'Ateneo genovese al fine di ridurre le carenze contingenti». —